





PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA (Ai sensi del DPR 235/2007 art. 5-bis) L'I.C. DON LORENZO MILANI DI BARI

- **VISTI** i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- **VISTO** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- **VISTO** il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **VISTA** la L.13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **VISTA** la L. 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA la L. 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista della triennalità 2022-25
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- **PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che degli alunni, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- **PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,









STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNA/DELL'ALUNNO,

nel rispetto dei reciproci ruoli, il seguente <u>Patto educativo di corresponsabilità</u>

con il quale rendere effettiva la piena partecipazione e il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica per la realizzazione del successo formativo. Tale patto è la condizione indispensabile per costruire un rapporto di reciproca fiducia fra le componenti alunni-genitori-docenti-personale ATA-Dirigente Scolastico, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico, in quanto la scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

		L'ISTITUTO SI IMPEGNA A		LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A		GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A
RISPETTO DEI RUOLI		Ascoltare i bisogni degli alunni e delle loro famiglie. Sostenere i genitori nel loro ruolo di educatori.	* * * *	Condividere scelte educative e didattiche con un atteggiamento di reciproca collaborazione. Rispettare la libertà di insegnamento. Conoscere il Regolamento d'Istituto. Non interferire, sostituendosi ai proprifigli, nelle attività didattiche.	♦	Crescere nella coscienza dei propri diritti e dei propri doveri rispettando il ruolo educativo della Scuola.
OFFERTA FORMATIVA	*	Garantire un Piano dell'Offerta Formativa basato sulla concretizzazione dei curricoli nazionali e delle iniziative progettuali, volto a promuovere sia l'acquisizione di conoscenze e di competenze, nonché il benessere ed il successo dello studente, la sua valorizzazione e realizzazione personale. Predisporre ed offrire un ambiente favorevole e sicuro per la crescita integrale della persona, favorendo il processo di formazione nel rispetto dei ritmi e tempi di apprendimento, garantendo al contempo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno. Comunicare ed illustrare agli studenti e ai genitori, in modi e forme adeguati, gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta formativa.	*	Conoscere l'offerta formativa della scuola, condividerla e discuterla con i propri figli. Suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa. Condividere le linee guida educative e partecipare costruttivamente alla piena realizzazione.	*	Conoscere e condividere con i docenti e la famiglia le proposte formative della scuola e prendere coscienza del proprio ruolo attivo.

- Creare un clima educativo e inclusivo, di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile, inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di
- Favorire lo sviluppo diun comportamento responsabile, coscientee consapevole anche rispetto all'uso della rete e dei social network, nel contesto scolastico ed extrascolastico.

emarginazione.

- Rafforzare le conoscenze utili a prevenire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, assumendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.
- Impostare un dialogo costruttivo con gli alunni e con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto della privacy e dei reciproci ruoli.
- Motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e a valorizzare le proprie attitudini, inclinazioni ecapacità.
- Favorire i processi di autonomia, autoregolazione e responsabilità degli alunni.

- Riconoscere la funzione formativa della scuola, condividere le regole con i propri figli dando l'esempio di un comportamento civile e responsabile, nell'osservanza del Regolamento d'Istituto attraverso la partecipazione attiva alla vita scolastica.
- Vivere la scuola come luogo di dialogo e instaurare con il Dirigente, i docenti, e tutto il personale scolastico, rapporti sinergici nel rispetto deireciproci ruoli.
- Educare e vigilare sull'utilizzo corretto delle tecnologie digitalie dei social network.
- Partecipare alle eventuali iniziative di informazione promosse dalla scuola o da altri enti accreditati del territorio sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- Accettare di risarcire idanni che i propri figli arrecano alle strutture, agli arredi e alla strumentazione digitale della scuola.
- ☼ Controllare quotidianamente il diario, il quaderno dellecomunicazioni scuola- famiglia, il registro elettronico e il sito istituzionale firmando tempestivamente ogni comunicazione e giustificando le assenzesecondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto (giustificare di persona la 5^ assenza e i suoi multipli per gli alunni della scuola secondaria di primo grado).
- Assicurare una puntualee regolare frequenza delproprio figlio, limitandoa casi di effettiva necessità le uscite anticipate, specialmenteper periodi prolungati, se non per motivi documentati e/o documentabili.
- ⇒ Favorire l'autonomiapersonale attraverso:
 - l'educazione al rispetto e alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento;
 - l'abitudine graduale ad acquisire comportamenti quotidiani autonomi (vestirsi, allacciarsi le scarpe, lavarsi le mani).
- Rispettare le regole dell'organizzazione scolastica ed in particolare:
 - l'orario d'ingresso e di uscita;
 - l'obbligo di frequenza;

- Conoscere e rispettare le norme previste dal Regolamento d'Istituto e dai relativi allegati (Tabella sanzioni disciplinari e Documento contrasto Bullismo- Cyberbullismo) mantenendo costantemente un comportamento positivo e corretto nel rispetto dell'intera comunità scolastica.
- Accettare le difficoltà, gli errori e il punto di vista degli altri, nel rispetto della convivenza civile, sostenendo con correttezza la propria opinione.
 - Aver cura della propria persona e utilizzare la divisa scolastica (nella scuola primaria e secondaria: jeans o pantaloni lunghi e scuri con una felpa blu nei mesi freddi ed una t-shirt bianca con il logo nei mesi caldi; nella scuola dell'infanzia: grembiule nei mesi freddi e una t-shirt bianca su jeans o pantaloni lunghi e scuri nei mesi caldi.
- Rispettare ed avere cura delle strutture e degli arredi scolastici edella strumentazione digitale.
- Evitare di portare a scuola oggetti non richiesti (es. dispositivielettronici/beni di valore/giochi...).
- Rispettare quotidianamente l'orario di ingresso a scuola; i ritardi e le uscite anticipate per la Scuola Secondaria sono conteggiati comeassenze ed incidono sul monte ore annuale dello studente ai fini della validità dell'annoscolastico.
- Premesso che è vietato l'uso del cellulare, come precisato nella Direttiva Ministeriale del 15/03/2007, qualora fosse

VITA RELAZIONALE ED AZIONI EDUCATIVE



ISTITUTO COMPRENSIVO

DON MILANI

INFANZIA: LANAVE
INFANZIA: VIA TRENTINO
INFANZIA: PRIMARIA: DON MILANI
INFANZIA: PRIMARIA: DE FANO
SCUDIA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO: UNGARETTI

portato a scuola, previa la comunicazione preventiva di autorizzazione del assenze non dovute a motivi di Dirigente su richiesta salute: formale della motivare per iscritto assenze famiglia/tutore per anche di un solo giorno: importanti esigenze, indossare la divisa va tenuto nel proprio scolastica come da zaino rigorosamente Regolamento di Istituto; spento. La violazione di controllare detta disposizione sistematicamente zaino e costituisce un'infrazione corredo scolastico, per disciplinare. stimolare il senso di Riferire alle famiglie le responsabilità e comunicazioni della l'autonomia organizzativa. scuola e le eventuali note disciplinari. Frequentare Contrastare la dispersione scolastica, Accertarsi che l'alunno sia in regolarmente le lezioni, garantire il recupero, promuovere possesso di tutto il materiale l'eccellenza. scolastico necessario per lo svolgendo i compiti AZIONI DIDATTICHE assegnati in classe e a Costruire piani personalizzati per svolgimento delle attività didattiche, casa. alunni in situazione di difficoltà di evitando che porti con sé oggetti di Partecipare proficuamente valore, cellulari (salvo i casi in cui è apprendimento e di disagio. stata inoltrata richiesta motivata al alle attività didattiche ed Promuovere una didattica innovativa alle verifiche predisposte e inclusiva cercando di sostenere Dirigente Scolastico), videogiochi e dagli insegnanti. qualsiasi oggetto non riguardante la sempre l'interesse ad apprendere e a scuola. partecipare. Comunicare alla scuola Dare consegne chiare e precise, eventuali problematiche che adeguando i livelli di potrebbero derivareda comunicazione, e verificare lo situazioni di disagio familiare e/o svolgimento dei compitiassegnati. scolastico, anche con riferimento a certificazioni pregresse. Garantire la trasparenza e la Contribuire alla valutazione della Riferire alle famiglie gli tempestività delle valutazioni, qualità del sistema scolastico esiti delle verifiche, nel informando le famiglie attraverso la compilazione di rispetto della massima sull'andamento didatticotrasparenza nella strumenti condivisi disciplinare degli alunni, nel rispetto valutazione. (questionari, ecc.). della privacy. Imparare gradualmente VALUTAZIONE Prendere visione della produzione Promuovere il merito e d incentivare scolastica del proprio figlio ed ad auto valutarsi, per le situazionidi eccellenza. migliorare il proprio incoraggiarlo all'impegno costante e ♦ Favorire i processi di rendimento. proficuo, collaborando in forma autovalutazione degli alunni, Condividere con la costruttiva con l'azione dei docenti. utilizzando il momento della famiglia le attività e gli correzione degli elaborati come esiti raggiunti. momentoformativo per tutta la ♦ Considerare l'errore classe. occasione di miglioramento.

e-mail baic812002@istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO

DON MILANI

INFÁNZIA, LANAVE
INFÁNZIA, VIATRENTINO
INFANZIA E PRIMARIA DON MILARI
INFANZIA E PRIMARIA DE FANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO UNGARETTI

MISURE DI SICUREZZA

Rispettare e far rispettare tutte le misure atte a garantire la sicurezza e la salute degli utenti.

- Collaborare positivamente con la scuola al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche.
- Monitorare lo stato di salute dei propri figli.
- Promuovere nei propri figli i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito.
- Conoscere i comportamenti fondamentali relativi alla sicurezza in base all'età.
- Crescere gradualmente nel senso civico e nel rispetto reciproco del diritto alla salute.
- Comunicare ai genitori, ai docenti o al personale scolastico qualunque situazione di malessere.



Ministero dell'Istruzione e del Merito